



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 30/05/2023

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO “ ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE”, PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI ECOLO', PER SESTO, SINISTRA ITALIANA E PARTITO DEMOCRATICO.

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta del mese di Maggio alle ore 15:27, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE	X	
CALZOLARI MARCO		X
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
ARMENI ILARIA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO		X
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
KAPO DIANA	X	
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO		X
VITRANO MAURIZIO	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: BINDI ANTONIO, MARTELLA STEFANO, VITRANO MAURIZIO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: PECCHIOLI CLAUDIA, CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO e SANQUERIN CAMILLA.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto “Eliminazione barriere architettoniche”, presentata dai Gruppi Consiliari Ecolo’, Per Sesto, Sinistra Italiana e Partito Democratico;

PRESO ATTO dell’illustrazione dell’argomento da parte del Consigliere S.Martella, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, successivamente all’appello uninominale, è entrato in aula il Consigliere R.Abate;

DATO ATTO, altresì, che nel corso della seduta sono usciti dall’aula i Consiglieri D.Kapo, I.Falchini e R.Abate, per cui sono presenti n. 20 Consiglieri;

DATO ATTO del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri A.Bindi, D.Brunori e B.Pradal, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

UDITE le dichiarazioni di voto del Consigliere S.Mengato;

DATO ATTO che, durante il dibattito intercorso, è uscito dall’aula il Consigliere S.Cosi ed è entrato il Consigliere R.Abate, per cui al momento della votazione sono presenti n. 20 Consiglieri;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri votanti n. 20
- Voti favorevoli n. 20

DELIBERA

di approvare la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Al Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino
Lorenzo Falchi
Alla Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino
Serena Sassolini

MOZIONE

Oggetto: “Eliminazione barriere architettoniche”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'eliminazione delle barriere architettoniche risponde a un'esigenza di autonomia, di fruibilità in sicurezza di spazi privati e pubblici, di dignità sociale delle persone con disabilità.

Le libertà di movimento e di autodeterminazione sono diritti inviolabili della persona e il rispetto di un diritto inalienabile ha come base il concetto di accessibilità, intesa non solo in termini di raggiungibilità ma che ingloba anche i requisiti di fruibilità, di praticabilità, dotazione di arredi e attrezzature, sicurezza d'uso, identificabilità e comfort.

Con la Legge 30 marzo 1971, n. 118 “Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5, e il successivo decreto attuativo DM 236/1989, il tema della eliminazione delle barriere architettoniche è stato esteso agli edifici privati e a quelli di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione o in fase di ristrutturazione;

- Il Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”¹ stabilisce che le attività aperte al pubblico, come i negozi, devono rispettare il requisito della visitabilità; gli spazi di relazione devono dunque essere accessibili anche a chi ha difficoltà motorie o sensoriali;
- La legge 41/1986² ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di dotarsi di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) attraverso il quale programmare in forma coordinata gli interventi di adeguamento dell'intero patrimonio immobiliare;
- Con la legge 104/1992 – “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche è stato esteso³ non solo agli edifici ma anche alle percorrenze urbane e agli spazi pubblici, ivi inclusi le piazze, le strade, i giardini e le aree verdi, i parcheggi, le aree destinate al Trasporto Pubblico Locale;

¹ Attuativo della legge 13/1989 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

² In particolare all'art. 32, comma 21;

³ art. 24, co. 9

- Nel 2006, L'ONU ha adottato la *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*⁴, costituendo il nuovo scenario di riferimento, culturale, politico e giuridico basato su una parità di accesso ai diritti universali ed estendendo il concetto di disabilità da un modello medico a un modello bio-psico-sociale molto più ampio e riferito a chiunque si trovi, in maniera permanente o temporanea, in difficoltà nell'accesso ai diritti. Le barriere architettoniche devono essere intese come un ostacolo per “*chiunque*”, quindi non solo per particolari categorie di persone in condizioni di disabilità, ma per tutti i potenziali fruitori di un bene;
- La legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha introdotto una nuova agevolazione, poi prorogata al 31 dicembre 2025 dalla legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), per la realizzazione di interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti, consistente in una detrazione d'imposta del 75% delle spese;
- Il PNRR⁵ ha previsto lo stanziamento di investimenti per la rimozione delle barriere fisiche e cognitive in spazi pubblici come musei, biblioteche e archivi;

DATO ATTO CHE:

- Il Comune di Sesto Fiorentino ha investito e investe tutt'ora molte risorse, denotando una particolare attenzione rispetto interventi finalizzati all'eliminazione di barriere architettoniche (da edifici pubblici, strade, marciapiedi, ecc.), utilizzando sia risorse proprie che quelle provenienti da bandi;
- Nel Piano Operativo Comunale sono contenute le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano, finalizzati a garantire un'adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità;

PRESO ATTO CHE:

- La Regione Toscana con la LR 47/1991 “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche”, modificata con la L.R. 66/2003, e la L.R. 1/2005 “Norme per il governo del territorio” si pone gli obiettivi di snellire le procedure per ottenere i contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche aggiornando annualmente la ripartizione dei finanziamenti relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni⁶;

⁴ ratificata con DPR del 03.10.2013

⁵ M1C3 – Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”;

⁶ ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 47/91 e ai sensi del Regolamento di attuazione emanato in data 3/1/2005 con D.P.G.R. n. 11/R

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A:

- Continuare la raccolta delle segnalazioni provenienti dalle cittadine e dai cittadini circa la presenza di barriere architettoniche, anche coinvolgendo le associazioni che si occupano di disabilità fisiche e sensoriali;
- Continuare con le ricognizioni del territorio al fine di censire le principali barriere architettoniche ancora esistenti presenti negli spazi pubblici;
- Continuare ad effettuare controlli periodici per verificare l'esistenza e lo stato d'uso di strutture (come ad esempio rampe) e/o strumenti sonori e visivi atti a consentire la modalità di accesso alle persone con disabilità motorie e sensoriali di parchi (con attenzione particolare alle esigenze di bambine e bambini fino a prevedere l'installazione di giochi da loro maggiormente fruibili per parchi gioco sempre più inclusivi), e in genere spazi pubblici compresi camminamenti, marciapiedi e attraversamenti pedonali;
- Promuovere in ogni sede opportuna (come ad esempio presso la Regione e/o la Camera di Commercio a similitudine di altre realtà italiane), l'istituzione di contributi a fondo perduto (con sistema di assegnazione a graduatoria) per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche presso piccole imprese favorendo un commercio di vicinato fruibile in modo agevole anche da persone con disabilità motorie e sensoriali;
- Aderire a bandi nazionali ed europei al fine di ottenere più risorse possibili per finanziare la eliminazione di barriere architettoniche;

Stefano Martella - Ecolò Sesto Fiorentino
Claudio Cozzi Fucile – Per Sesto
Irene Falchini – Sinistra Italiana
Ilaria Armeni – Partito Democratico